

**Giustenice 19 Febbraio 2014**

**4° incontro gruppo di lavoro Val Maremola**

**L'incontro viene aperto alle 15.00 dall'intervento di Regione Liguria (Ilaria Fasce) che ringrazia i partecipanti e fornisce un aggiornamento sulle attività di progetto realizzate (cfr presentazione allegata) in particolare:**

- 1) risultati delle campagne di monitoraggio rifiuti su spiaggia e bassi fondali
- 2) risultati dell'indagine sulla percezione dei Rifiuti Marini
- 3) posa delle reti trappola sperimentali

Si discute inoltre dei seguenti punti:

4) messa in opera, funzionamento e risultati del sistema di segnalazione dei rifiuti abbandonati – con aggiornamento sul numero e la localizzazione delle segnalazioni. Il sistema sta funzionando ma si decide di potenziare la campagna di comunicazione presso il comune di Giustenice.

5) campagna di comunicazione: dopo un breve aggiornamento sugli eventi realizzati, vengono proposte e illustrate le nuove iniziative in calendario:

- Evento Locale a Magliolo con il coinvolgimento della scuola primaria e dei genitori che si terrà il 18 Marzo p.v.

- Collegamento con evento organizzato da Erica Soc. coop. Per lo European Clean Up Day (9-16 marzo p.v.) che ha temi affini a quelli del progetto (rifiuti e pulizia del territorio) e si svilupperà in un big trail dalla Valle d'Aosta a Ventimiglia: durante una delle tappe potrà essere organizzata una video conferenza con SMILE per promuovere il progetto e fare networking.

I sindaci dei comuni presenti dimostrano interesse e danno la loro disponibilità a supportare l'organizzazione di eventi SMILE sul territorio, in particolare iniziative che coinvolgono l'intera area del Maremola.

Il sindaco di Pietra Ligure suggerisce inoltre di comunicare ai cittadini i risultati dell'indagine sulla percezione dei rifiuti e i dati del monitoraggio, quali strumenti per accrescere una loro maggiore consapevolezza e comportamenti più responsabili.

**A Seguire si aprono i lavori per l'impostazione del modello di gestione del Maremola**

Vengono presentati e discussi gli obiettivi di miglioramento e gli ambiti di intervento così come rielaborati all'interno del documento policy recommendations (di seguito riportati):

Obiettivi specifici	Ambiti di intervento
1_Pianificazione di azioni di prevenzione del marine litter su vasta scala e non solo a livello di area pilota	<b>5° ambito: azioni rivolte ad attori al di fuori dell'area pilota / azioni di governance / azioni di miglioramento su scala vasta</b>
3_Allargamento del soggetti coinvolti nelle attività di prevenzione/riduzione con attenzione anche al settore privato	<b>4° ambito: azioni rivolte al coinvolgimento ed alla sensibilizzazione delle imprese</b>
2_Evitare - disincentivando - i comportamenti scorretti di soggetti responsabili nella produzione/abbandono di specifici rifiuti	
4_Migliorare la consapevolezza presso i turisti e i fruitori della coste della relazione tra rifiuti marini/corretta gestione dei rifiuti e comportamento individuale incentrando la campagna informative anche sul tema del valore turistico ricreativo dell'ambiente marino.	<b>3° ambito: azioni rivolte al coinvolgimento ed alla sensibilizzazione dei cittadini</b>
6_Individuare i soggetti e codificare le procedure di intervento per l'intervento di manutenzione negli alvei e sui versanti fluviali	<b>2° ambito: azioni rivolte al miglioramento della manutenzione del territorio e del verde urbano</b>
8_Individuare soluzioni alternative allo smaltimento come rifiuto del legname spiaggiato	
7_Standardizzare i sistemi di raccolta tra i diversi comuni al fine di agevolare il conferimento da parte di cittadini e turisti	<b>1° ambito: azioni rivolte al miglioramento del sistema integrato di gestione dei rifiuti</b>
5_Individuare i soggetti e codificare le procedure di intervento per la gestione dei rifiuti nelle aree costiere	

Sono presentati due approfondimenti tematici relativamente agli obiettivi indicati (a cura del Comune di Pietra Ligure e di Liguria Ricerche):

- obiettivo 8 Individuare soluzioni alternative allo smaltimento come rifiuto del legname spiaggiato: viene illustrato il progetto del Centro di Ricerche sulle Biomasse dell'Università di Perugia (CRB) finalizzato allo studio delle biomasse legnose spiaggiate ai fini dell'impiego in centrali termiche a biomasse al fine di ridurre i costi di gestione e smaltimento a carico delle amministrazioni locali.

Osservazioni: tutti i sindaci condividono la necessità di trovare soluzioni economicamente sostenibili e il Comune di Giustenice fa presente che sarebbe opportuno effettuare verifiche analoghe anche per il materiale legnoso proveniente dalla manutenzione degli alvei e dagli sfalci.

- obiettivo 3 Allargamento del soggetti coinvolti nelle attività di prevenzione/riduzione con attenzione anche al settore privato: Liguria Ricerche presenta alcune proposte di lavoro finalizzate alla riduzione dei rifiuti da imballaggio e da articoli da fumo (categorie risultate prioritarie dalle analisi di ARPAL) selezionate tra le buone pratiche censite nell'overview di buone pratiche (si veda la presentazione allegata).

Osservazioni: i mozziconi di sigaretta vengono reputati da tutti i comuni presenti come un problema particolarmente pressante sia in termini di marine litter che nelle altre zone dei comuni. L'ipotesi di coinvolgere soggetti quali gli stabilimenti balneari viene accolta, bisognerà valutare con quali modalità.

Viene infine condivisa l'impostazione del modello di bando per la gestione associata dei rifiuti che i Comuni del Maremola potranno utilizzare come traccia per l'assegnazione del servizio di raccolta rifiuti.

L'incontro si chiude alle 17.00.

Allegati

1 - Presentazione